

GALA GRUPPO
Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015
Situazione Economica



SOMMARIO

1. SITUAZIONE ECONOMICA AL 31.03.2015.....	3
1.1 Conto Economico.....	3
2. NOTA DI COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 MARZO 2015.....	5
2.1 Attività	5
2.2 Contesto di riferimento	5
2.3 Principali indicatori economici.....	8
2.4 Eventi rilevanti del trimestre e successivi	9
2.5 Evoluzione Prevedibile della gestione	10
3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	13
3.1 Informativa sulla composizione del gruppo societario	13
3.2 Principi di consolidamento	13
3.3 Criteri di formazione.....	14
3.4 Criteri di valutazione	14
GLOSSARIO	15



1. SITUAZIONE ECONOMICA AL 31.03.2015

1.1 CONTO ECONOMICO

	31/03/2015	31/03/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	355.576.003	291.123.721
5) Altri ricavi e proventi	1.352.979	302.438
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1+A5)	356.928.982	291.426.159
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.110.518	111.216.556
7) Costi per servizi	200.325.060	156.367.671
8) Costi per godimento di beni di terzi	114.235	144.661
9) Costi per il personale	1.593.798	1.165.307
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.206.712	1.131.207
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	-	8.980
12) Accantonamenti per rischi	-	50.000
14) Oneri diversi di gestione	766.663	567.862
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B10+B12+B14)	349.116.986	270.652.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.811.996	20.773.917
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	322.096	950.613
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.565.903	1.603.065
17-bis) Utili e perdite su cambi	(40.834)	(126)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C16-C17+C17BIS)	(1.284.641)	(652.578)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	58.424	1.399
21) Oneri straordinari	66.230	53.210
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E20-E21)	(7.806)	(51.810)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.519.549	20.069.528



2. NOTA DI COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 MARZO 2015

Il Gruppo GALA chiude il primo trimestre 2015 avendo realizzato ricavi per circa 356,9 milioni di Euro, un EBITDA di circa 10,0 milioni di Euro ed un utile ante imposte di 6,5 milioni di Euro.

2.1 ATTIVITÀ

GALA è un Gruppo attivo nella fornitura di energia elettrica e gas, tra i primi dieci operatori per vendita di energia elettrica sul mercato libero secondo la “Relazione Annuale sullo stato dei servizi e l’attività svolta” dell’AEEGSI, con una quota di mercato pari al 3% nel 2013.

Il Gruppo, inoltre, opera nei settori della progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e offre servizi di ingegneria e attività di consulenza, studi e ricerca nel settore edilizio, sia in Europa che nell’area Asia-Pacifico.

2.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il primo trimestre del 2015 ha visto le economie mondiali continuare la crescita intrapresa nel 2014, senza tuttavia decollare in maniera decisa. La situazione appare molto eterogenea e l’accelerazione di alcuni paesi è stata compensata dal rallentamento di altri: se da un lato gli Stati Uniti proseguono un sentiero di robusta crescita con il tasso di disoccupazione in costante calo e un conseguente incremento dei consumi, dall’altro la Cina, seconda economia mondiale, registra una brusca frenata, rallentando la crescita del PIL nazionale al 7% su base annua (peggior risultato dal 2009).

Per quanto riguarda il Giappone, i consumi privati, gli investimenti immobiliari e le esportazioni sono aumentati ma ad un ritmo così debole da non poter decretare l’ufficiale uscita dalla recessione della terza economia mondiale.

Per quanto riguarda l’Eurozona, il PIL del primo trimestre 2015 risulta in crescita dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. In particolare il PIL francese è cresciuto dello 0,6%, la Spagna dello 0,9% e la Germania dello 0,7%. La Grecia registra un calo per il secondo trimestre consecutivo (-0,2% dopo il -0,4% dell’ultimo trimestre del 2014).

I dati Istat relativi all’Italia confermano le previsioni già annunciate nel 2014: il nostro paese sta uscendo dalla recessione. Dopo cinque trimestri di mancata crescita, il prodotto interno lordo italiano nel primo trimestre 2015 è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è risultato invariato rispetto al primo trimestre del 2014. Secondo le previsioni, il PIL è atteso crescere nel corso dell’anno con una accelerazione nel secondo semestre, registrando a fine anno un aumento dello 0,7% rispetto al 2014.

La svalutazione dell’euro sul dollaro ha portato benefici in termini di competitività e possibilità di recupero dell’*export*. Inoltre, il ribasso delle quotazioni petrolifere, cominciato a giugno 2014 e



perpetuato sostanzialmente nel primo trimestre del 2015, seppure con una leggera risalita (Fig. 1), ha favorito la ripresa nei paesi manifatturieri, in particolare di Italia e Germania.

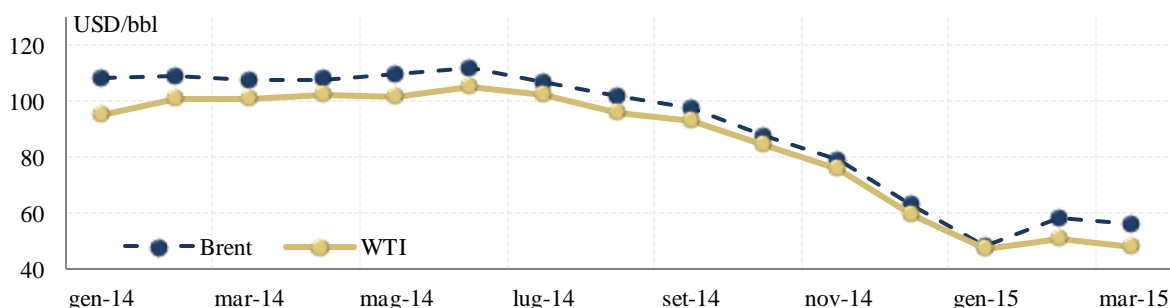


Fig. 1 - Andamento della quotazione mensili del petrolio Dated Brent nel 2014 nel primo quadrimestre del 2015. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters

La caduta del prezzo del petrolio ha fortemente influenzato il prezzo dei prodotti distillati legati al settore energetico, in particolare il prezzo del gasolio (che nel primo trimestre 2015 ha registrato una flessione del 72% rispetto allo stesso periodo del 2014) e degli olii combustibili (-54%), ma non ha avuto un forte impatto sul prezzo dell'energia elettrica, che ha addirittura registrato un incremento dell'1% rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, come si può vedere in Fig. 2.

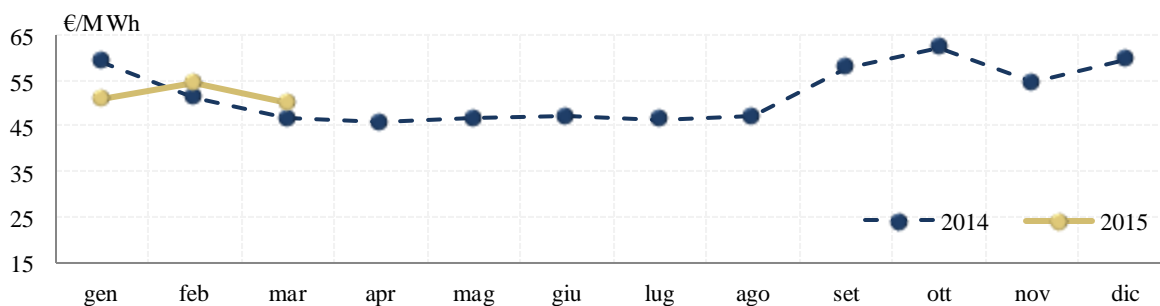


Fig. 2 - Andamento delle medie mensili del Prezzo Unico Nazionale (PUN) nel 2014 e nel primo trimestre 2015. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuter

Anche il prezzo del gas al PSV non ha risentito della flessione dei prezzi del greggio e mostra un andamento molto simile a quelle del PUN (Fig. 3). L'assenza di relazione tra i prezzi del PUN e del Brent è da ricercare nell'evoluzione dei processi produttivi dell'energia elettrica: gli olii combustibili, infatti, sono ormai scarsamente utilizzati nei processi produttivi di gran parte degli impianti di generazione e il prezzo del gas naturale, molto più utilizzato nella generazione termoelettrica, segue ormai dinamiche di un mercato proprio e indipendente, al contrario di quanto accadeva fino a qualche anno fa, quando il prezzo del gas poteva essere stimato da formule empiriche che attribuivano ad esso una relazione statisticamente significativa con l'andamento del greggio.



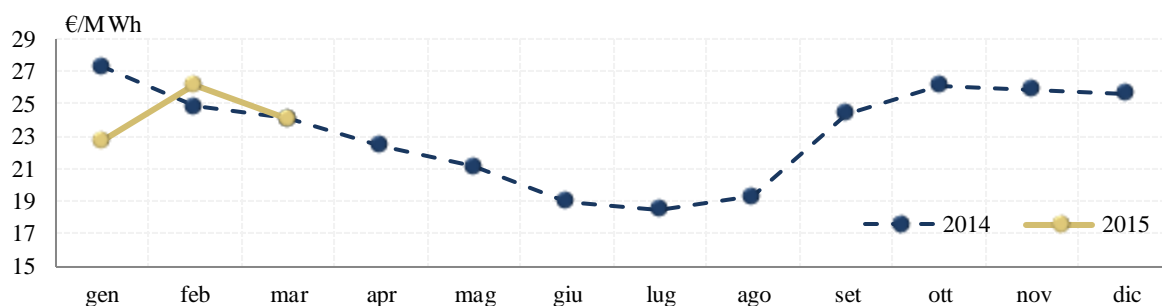


Fig. 3 - Andamento delle medie mensili del gas al PSV nel 2014 e nel primo trimestre 2015. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuter

I consumi di energia elettrica nel primo trimestre 2015 sono stati in linea con quelli dello stesso periodo del 2014, come si evince da Tab.1. Il saldo estero rispetto allo scorso anno risulta positivo (+0,8%), andando a compensare la leggera flessione della produzione nazionale, che ha comunque coperto l'83% della domanda nazionale. Osservando la composizione della produzione nazionale, si nota l'importante contributo dato dalle fonti rinnovabili che hanno controbilanciato la forte contrazione verificatasi nella produzione idroelettrica (-26%). L'inverno particolarmente soleggiato, che ha caratterizzato i primi mesi del 2015, ha permesso una produzione fotovoltaica superiore del 10% rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente; in maniera del tutto analoga, la produzione eolica nel 2015 è stata superiore a quella del 2014 del 13%, grazie ad un trimestre ventoso.

Tab.1 - Bilancio di energia elettrica nazionale (valori in GWh). Fonte: Terna Rete Italia

Domanda di energia elettrica	31.03.2015	31.03.2014	Delta	Delta %
Produzione	65.063	65.537	-474	-1%
Termoelettrica	44.484	42.709	1.775	4%
Idroelettrica	9.459	12.806	-3.347	-26%
Fotovoltaica	4.468	4.063	405	10%
Eolica	5.214	4.620	594	13%
Geotermoelettrica	1.438	1.339	99	7%
Saldo estero	13.504	13.392	112	1%
Consumo pompaggi	-450	-736	-286	-39%
Totale	78.117	78.193	-76	0%

Nonostante l'inverno piuttosto mite, i consumi interni di gas nel primo trimestre 2015 sono stati più elevanti rispetto allo scorso anno (Tab.2). A pesare positivamente sono i consumi del settore termoelettrico a gas (+0,5 miliardi di metri cubi; +10,4% verso il primo trimestre 2014), a cui si aggiunge un importante contributo dei consumi nel settore civile (+15,4% rispetto al primo trimestre 2014).



Tab.2 - Bilancio del gas naturale in Italia (in Mld di Smc): raffronto tra la situazione del primo trimestre 2014 e quella del primo trimestre 2015. Dati del Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per l'Energia – DGSAIE, marzo 2015

	31.03.2015	31.03.2014	Delta	Delta %
Consumo interno lordo	23.753	21.488	2.264	11%
Produzione nazionale	1.663	1.769	-106	-6%
Saldo import / export	14.466	14.644	-178	-1%
Variazione delle scorte	7.624	5.075	2.549	50%

2.3 PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Il fatturato consolidato al 31 marzo 2015, pari ad Euro 356,9 milioni, è principalmente costituito dai ricavi da vendita di GALA S.p.A. (Euro 356,5 milioni). L'incremento del fatturato rilevato rispetto al valore dei ricavi del primo trimestre dell'esercizio precedente, pari ad Euro 291,4 milioni, come evidenziato in Tab.3, è conseguenza dei seguenti effetti:

- aumento dei volumi di energia elettrica e gas venduti a clienti finali. In particolare, i volumi di energia elettrica consegnati a clienti finali sono passati da 1,8 TWh a 2,2 TWh;
- riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica (anche per effetto della riduzione del prezzo *brent*, principale componente dell'indice Consip) e del gas;
- incremento sostanziale dell'attività di ottimizzazione degli approvvigionamenti sui mercati a termine, volta al miglior utilizzo delle linee di credito concesse dalle controparti nelle negoziazioni bilaterali, tramite intermediazione pareggiata con primarie controparti (pari a circa Euro 26,7 milioni).

Tab.3 - Indicatori economici del bilancio consolidato (valori in Mln di Euro)

Indicatore	31.03.2015	31.03.2014	Delta	Delta %
Fatturato	356,93	291,43	65,50	23%
Primo Margine	17,34	28,92	-11,57	-40%
EBITDA	10,01	21,91	-11,91	-54%
EBIT	8,80	20,77	-11,97	-58%
EBT	6,52	20,07	-13,55	-68%

Il primo margine al 31 marzo 2015 risulta pari a Euro 17,3 milioni, equivalente al 4,9% del fatturato, in riduzione di Euro 11,6 milioni, rispetto al risultato dei primi tre mesi dell'anno precedente, caratterizzati da livelli eccezionali di marginalità grazie alle straordinarie opportunità di ottimizzazione degli approvvigionamenti offerte dal mercato, ma sostanzialmente in linea con i livelli del 2013.



Nel corso del trimestre sono stati sostenuti costi superiori a quelli che hanno caratterizzato lo stesso periodo dell'anno precedente, a causa del notevole percorso di crescita avviato, sia in termini di acquisizione di una maggiore quota di mercato privato (soprattutto clientela residenziale e piccole medie imprese) e delle conseguenze operative di questa, sia in termini di sviluppo delle altre aree di *business* contemplate nelle strategie di Gruppo finalizzate a raggiungere gradualmente una diversificazione della generazione dei ricavi di GALA. In particolare, risultano incrementati i costi per consulenze e servizi, per personale, per provvigioni e sviluppo commerciale ed in generale le spese fisse e amministrative.

L'EBITDA risulta pari ad Euro 10 milioni, in riduzione di Euro 11,9 milioni rispetto al primo trimestre del 2014, a causa della combinazione dei due effetti sopra citati: il ritorno a marginalità ordinarie per il *business* caratteristico, rispetto agli straordinari risultati del 2014, e l'incremento dei costi di struttura.

L'EBIT consolidato si attesta ad Euro 8,8 milioni al 31 marzo 2015 ed il risultato prima delle imposte (EBT) risulta pari ad Euro 6,5 milioni, in riduzione di Euro 13,5 milioni rispetto al dato relativo al 31 marzo 2014. Sul risultato del periodo pesa anche l'effetto negativo della norma che ha portato all'applicazione del cosiddetto "*split payment*", la cui implementazione ha determinato ritardi operativi nelle attività di emissione e incasso delle fatture e, conseguentemente, un incremento negli oneri finanziari legati alla cessione del credito. Prudentemente, in conseguenza delle sopracitate complicazioni operative conseguenti all'applicazione dello *split payment*, non sono stati accertati gli interessi di mora di competenza del periodo.

2.4 EVENTI RILEVANTI DEL TRIMESTRE E SUCCESSIVI

Si segnalano i seguenti eventi di maggior rilievo, avvenuti nei primi mesi del 2015:

- In data 19 gennaio 2015 è stata presentata un'offerta vincolante di GALA Holding S.r.l., azionista di controllo di GALA, ad EEMS Italia S.p.A, società quotata dal 2006 al segmento MTA della Borsa Italiana. Nella stessa data è stata presentata una nuova offerta vincolante a Solsonica S.p.A.; in data 4 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di EEMS, preso atto del provvedimento autorizzativo del tribunale di Rieti del 26 febbraio 2015, ha deliberato di accettare l'offerta di GALA Holding S.r.l. Il 27 aprile, l'Assemblea straordinaria di EEMS Italia ha approvato l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, c.c. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l.
- La Corte Costituzionale in data 11 febbraio 2015 ha depositato la sentenza con cui ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax (l'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dal D.L. n. 112/2008, come modificata dal D.L. n. 69/2013). La Corte ha tuttavia precisato che gli effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale di cui sopra devono decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, in quanto la retroattività della pronuncia avrebbe determinato uno squilibrio del bilancio dello Stato tale da dover richiedere una manovra finanziaria aggiuntiva rispetto a quelle già programmate.
- In data 17 marzo 2015 sono state assegnate n. 128.456 azioni agli investitori con diritto *Bonus Share* (come da offerta IPO, ovvero un'azione ordinaria per ogni pacchetto da 10 azioni agli investitori che sono sempre stati titolari dall'inizio delle negoziazioni).



- Il 20 marzo 2015 il Consiglio di Stato si è pronunciato respingendo il ricorso in appello dell'Autorità con istanza di sospensione cautelare contro la sentenza del Tribunale Amministrativo della Lombardia del 24 giugno 2014, la quale aveva annullato le delibere 342/2012/R/eel, 197/2013/E/eel, 239/2013/R/eel e 285/2013/R/eel, in materia di disciplina degli sbilanciamenti di energia elettrica nella regione Sardegna. Il Consiglio di Stato ha quindi annullato le delibere rilevando che gli atti impugnati in primo grado fossero illegittimi per violazione delle garanzie procedurali che necessariamente devono presiedere all'adozione degli atti di regolazione delle autorità amministrative indipendenti.
- In data 1 aprile il Consiglio di Stato si è pronunciato con ordinanza di rigetto, valutando il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, in merito alle istanze cautelari proposte da GALA strumentali alla domanda di revisione dei prezzi di fornitura di energia elettrica nell'ambito della Convenzione Consip EE12, ai sensi dell'art 115 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Il 14 aprile GALA partecipa all'asta indetta dal Fallimento Tradecom Spa n.960/2014 in esercizio provvisorio per la vendita del complesso aziendale. Al termine della procedura d'asta e in esito alla fase dei rilanci, GALA è risultata vincitrice e in data 27 aprile 2015 è stato stipulato il contratto di acquisto del complesso aziendale Tradecom, che permette a GALA di acquisire oltre 5.000 contratti di somministrazione di energia elettrica (per circa 350 GWh/anno) ad altrettante piccole e medie imprese prevalentemente associate a Confcommercio.
- Il 21 aprile GALA ha presentato un'offerta irrevocabile sul 100% delle quote di Proxhima S.r.l., produttore di batterie Redox al Vanadio (VRB) basate su un innovativo *design* brevettato e su tecnologia sviluppata interamente in Italia, da pagarsi integralmente in azioni. L'Assemblea straordinaria degli azionisti di GALA S.p.A., riunitasi il 15 maggio, ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento scindibile con esclusione del diritto di opzione riservato ai soci di Proxhima, da realizzarsi mediante l'emissione di massimo n. 248.200 azioni ordinarie di GALA S.p.A., da sottoscrivere mediante conferimento in natura, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 4 c.c.
- Il 15 maggio l'Assemblea degli azionisti di GALA S.p.A. ha approvato la proposta di un piano di acquisto di azioni proprie (*buy-back*), proposta dal Consiglio di Amministrazione. Con l'acquisto di azioni proprie, la società intende sostenere sul mercato, per un periodo di tempo stabilito, la liquidità degli Strumenti Finanziari così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e creare un cd. "magazzino titoli" ammesso dalla Consob al fine di disporre di azioni da utilizzare come corrispettivo in operazioni straordinarie e costituire la provvista necessaria al servizio di programmi di distribuzione di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori.

2.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

GALA prosegue il proprio percorso di crescita e sviluppo lungo le seguenti direttrici strategiche:

- Consolidamento della *leadership* nel settore pubblico e diversificazione del portafoglio clienti attraverso un progressivo sviluppo commerciale nel segmento *business*, con l'utilizzo di canali di vendita innovativi a livello nazionale e di *partnership* con *utilities* locali a forte radicamento territoriale;
- Diversificazione del *business* attraverso l'integrazione dell'attuale gamma di prodotti con servizi di ingegneria, efficienza energetica e *facility management*;



- Innovazione tecnologica finalizzata alla realizzazione e commercializzazione di tecnologie all'avanguardia per la produzione distribuita, l'accumulo e l'efficienza energetica, in particolare attraverso lo sviluppo di una piattaforma di gestione integrata del risparmio energetico e la promozione di *partnership* finalizzate allo sviluppo e alla sperimentazione industriale di soluzioni nell'ambito dello *smart cities and communities*;
- Diversificazione geografica di mercato e di canale, attraverso il processo di internazionalizzazione;
- Ingresso nel settore della produzione di componenti (celle, moduli fotovoltaici e tecnologie di accumulo), per la realizzazione e la gestione di sistemi di generazione diffusa dell'energia, perseguendo una politica di integrazione a monte della catena del valore in un'ottica di ottimizzazione delle sinergie da essa derivanti.

Coerentemente con tali direttrici, nel corso del primo trimestre 2015 sono già state intrprese diverse azioni che porteranno una rapida evoluzione del nostro modello di *business*, quali l'acquisizione del complesso aziendale di Tradecom, l'offerta vincolante per l'affitto e il successivo acquisto del ramo di azienda di Solsonica, la costituzione di GALA Southern East Europe a Bucharest, l'offerta per l'acquisizione di Proxima.



3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

3.1 INFORMATIVA SULLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SOCIETARIO

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento (Tab.4).

Tab.4 - Informativa imprese incluse nell'area di consolidamento

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Sede Legale	Capitale sociale	% di controllo	% di consolidamento
GALA S.p.A.		- Holding	Roma	16.118.256	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE						
GALA Power S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100.000	100	100
GALA Engineering S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100.000	100	100
GALA Architecture and Engineering Consulting Shanghai LTD	GALA S.p.A.	Controllata	Shanghai	800.000	100	100

3.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del conto economico consolidato sono stati utilizzati:

- la situazione economica della Capogruppo GALA S.p.A. alla data del 31 marzo 2015 redatta dal rispettivo organo amministrativo;
- la situazione economica delle società consolidate al 31 marzo 2015 redatta dagli Amministratori Unici.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- sono stati eliminati tutti i costi ed i ricavi delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.



3.3 CRITERI DI FORMAZIONE

La Situazione Economica al 31 marzo 2015 è stata redatta in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile (di cui agli articoli 2425 e 2425-bis c.c., integrato dall'articolo 2423-ter c.c.), dai principi contabili nazionali e dalle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; essa rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione economica della società ed il risultato economico di periodo.

Sia i valori esposti negli schemi di conto economico che i valori riportati nella presente nota di commento alla situazione economica al 31 marzo 2015 sono espressi in unità di Euro.

Si specifica che il presente documento non è soggetto a revisione contabile.

3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economica al 31 marzo non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Sono stati inoltre indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è quindi tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se noti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione.

I costi di acquisto dell'energia elettrica, inclusi i costi di servizi, sono rilevati sulla base dei consumi effettivi risultanti dalle misurazioni effettuate.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza in base all'effettivo momento di maturazione degli stessi rispetto alle esposizioni finanziarie attive o passive rispetto alle quali essi sono determinati.



GLOSSARIO

AEEGSI: Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 allo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, tramite l'attività di regolazione e di controllo. L'Autorità svolge inoltre una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo ai quali può formulare segnalazioni e proposte.

BBL: Barile, unità di misura di volumi, utilizzata principalmente nel settore petrolifero (1 bbl = 159 litri).

BRENT DATED: Termine di mercato per il greggio del Mare del Nord a cui è stata assegnata una data di carico su nave cisterna. Le quantità cui sono state assegnate le date di carico sono indicate come “dated” quelle senza data di carico sono note come “paper” e vengono scambiate a fini di copertura. Il Brent Dated viene utilizzato direttamente o indirettamente come punto di riferimento per gran parte del greggio oggetto di scambi internazionali .

HUB: Punti di snodo tra due o più gasdotti di compagnie diverse, generalmente collocati alla frontiera tra due stati, dove nascono centri di contrattazione e compravendita del gas che viene smistato tra i vari sistemi. Esistono anche Hub virtuali, non associati a snodi fisici ma ad un sistema infrastrutturale nazionale o regionale. I principali hub in Europa sono il National balancing point britannico, il Ttf olandese e lo Zeebrugge belga, il NCG VTP tedesco, CEGH austriaco e il PEG francese. In Italia dal 2003 c'è il PSV, Punto di Scambio Virtuale, un sistema elettronico di scambio e cessione di capacità di trasporto e di gas immesso nella rete di gasdotti.

PSV: Punto di Scambio Virtuale, ossia il punto di incontro tra domanda e offerta ove sono effettuate le transazioni bilaterali di gas naturale su base giornaliera.

PUN: Prezzo Unico Nazionale, è il prezzo in acquisto dell'energia elettrica che si forma nel mercato elettrico italiano (IPEX). Il PUN è calcolato come media ponderata dei prezzi zionali ed è variabile per ogni ora dell'anno.

SMC o Smc: Standard Metro Cubo ed indica l'unità per misurare il volume di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

TERNA: la società che gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica. L'energia elettrica non si può immagazzinare è quindi necessario produrre, istante per istante, la quantità di energia richiesta dall'insieme dei consumatori. Questa attività detta di Dispacciamento è svolta da Terna che mantiene l'equilibrio tra l'energia richiesta e quella prodotta e si occupa della gestione in sicurezza dei flussi di energia del sistema elettrico nazionale (365 giorni l'anno, 24 ore su 24). Terna è inoltre responsabile dell'attività di programmazione, sviluppo e manutenzione della RTN.

Wh oppure Wattora: unità di misura dell'energia (1 kWh = 1.000 Wh; 1 MWh = 1.000 kWh; 1 GWh = 1.000 MWh; 1 TWh = 1.000 GWh).





Official Supplier & Provider



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

WWW.GALA.IT

